

## Girone C

### MARCATORI

17 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA), Focardi (PONTASSIEVE)  
16 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), Falsetti (S.FIRMINA)  
15 RETI: D'Abbrunzo (ORANGE CHIMERA)  
14 RETI: Pelsoni (TUSCAR)  
11 RETI: Massa (SETTIGNANESE)  
10 RETI: Fabbrucci (PONTASSIEVE)

### Aq.Montevarchi

#### Fortis Juventus

AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Rialti, Raspanti, Pallanti, Semplici, Notturmi, Vasarri, Ermini, Pontanari, Lazzerini, Corsi R. A disp.: Coppi, Sarli, Ghezzi, Hysenllari, Greco, Rigacci, Corsi D. All.: Francesco Peri.  
FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Nardini, Giovannetti, Boncore, Arias Arango, Marroncini, Tornese, Panichi, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Tozoi, Mariani, Zagaria. All.: Guillermo Mulvihill.

ARBITRO: Paolo Guidelli di Arezzo.

RETI: Vasarri 2, Dreoni, Lazzerini.

Importantissima vittoria per l'Aquila Montevarchi di mister Peri che sul campo di Mercatale Valdarno si impone per 3-1 sulla Fortis e continua l'inseguimento al Pontassieve. Le due compagini danno vita ad una gara molto equilibrata dall'inizio alla fine. In avvio la prima occasione è per i rossoblù locali che si rendono pericolosi con una punizione di Pallanti, ma Scarpelli in tuffo riesce a parare. Gli ospiti rispondono con Dreoni che dalla destra si inserisce e conclude in diagonale da posizione defilata e non impensierisce più di tanto il portiere di casa Dini. Al 20' bella ripartenza della Fortis: da sinistra Sarti entra in area e subisce un fallo da un difensore di casa. Dini però riesce a parare l'esecuzione di un giocatore ospite e sulla respinta il portiere di casa si supera ancora tenendo inviolata la sua porta. Al 24' i locali, dopo aver scampato il pericolo, si portano in vantaggio: Lazzerini salta un avversario e fa partire un tiro che Scarpelli respinge, ma sulla respinta arriva Vasarri che insacca. Prima dell'intervallo sono ancora i ragazzi di Peri a rendersi pericolosi con un bel tiro di Lazzerini ma Scarpelli riesce a parare, mentre un tentativo di testa Dreoni su un calcio piazzato colpisce l'esterno del palo e termina sul fondo. La prima frazione si chiude con i locali valdarnesi in vantaggio. Nel secondo tempo la gara è ancora molto combattuta e si gioca a centrocampo senza molte conclusioni in porta. Al 20' i locali ottengono un calcio di rigore per un fallo di un difensore ospite ai danni di Pontanari. Dal dischetto si incarica di battere Lazzerini, che realizza il due a zero. Passa solo un minuto e la Fortis riduce le distanze: a segnare è Dreoni che riceve un cross dalla destra e con l'esterno al volo anticipa il portiere mandando il pallone a battere sul palo prima di insaccarsi in rete. La Fortis ci crede e spinge sull'acceleratore, ma a segnare sono ancora i locali: ripartenza a sinistra di Corsi che entra in area e, anziché tirare, serve Vasarri che col piatto mette in rete. Negli ultimi minuti da segnalare una bella conclusione per Raspanti, che però si vede respingere il suo tentativo dalla traversa. La Fortis (che nel finale rimane in dieci per l'espulsione di Dreoni) non si arrende e tenta di servire qualche pallone nell'area locale, ma i ragazzi di Peri rimangono impeccabili in difesa e conducono in porto la vittoria, utile per mantenere il secondo posto.

Calciatoripiù: Vasarri e Corsi (Aquila Montevarchi); Dreoni (Fortis Juventus).

### Resco Reggello

#### U.Poliziana

RESCO REGGELLO: Sarti, Pelicciari, Sani, Ferrati, Buti, Falsini, Alvarez, Mugnai, Magni, Garuglieri, Iannicelli. A disp.: Giusti, Comiglio. All.: Alessio Lupi.

U.POLIZIANA: Consiglieri, Maio, Benigni, Costa (74' Orlandi Berti), Isidori, Grigiotti, Licenij, D'Antonio (75' Buracchi), Guidotti (67' Bologna), Piscitello (70' Anselmi), Severini (70' Nigi). A disp.: Pieramici. Allenatore: Luca Torzoni.

ARBITRO: Mura di Arezzo.

RETI: 38' Piscitello, 57' Costa, 80' Buracchi.

NOTE: ammoniti Sani, Buti, Ferrati, Mugnai, Garuglieri, Piscitello. Corner: 1-4.

Partita praticamente a senso unico in questa settimana giurata del girone di ritorno, un Reggello molto rimaneggiato, causa squalifiche ed infortuni, affronta una Poliziana determinata e compatta, anch'essa con qualche assenza, che però non sembra aver pesato visto l'esito finale. Sono gli ospiti a partire da subito in avanti, con un cross di Licenij per Severini, ottimamente anticipato prima del tiro da Sarti. Al 5' è Grigiotti a lanciare Licenij a rete, ma Sarti è attento e blocca agevolmente il rasoterra. Al 9' è Guidotti a tentare su sviluppo di comer, ma il tiro termina a lato. Un minuto più tardi bella punizione di Severini che sfiora l'incrocio dei pali alla sinistra di Sarti. Al 14' è D'Antonio ad aprire la difesa avversaria e indirizzare un perfetto pallone per Guidotti che Sarti riesce ad anticipare con un bell'intervento. Al 17' replica dell'azione precedente, con tiro di Guidotti che Sarti stavolta respinge, nuovo tiro e ancora Sarti devia in angolo. Sulla battuta tentativo alto di D'Antonio. Al 22' si registra l'unico timido tentativo dei padroni di casa, con una punizione di Mugnai che termina altissima. Al 26' Piscitello su punizione trova pronto Sarti a bloccare il tentativo, come poco dopo lo stesso portiere reggellese sventa facilmente un rasoterra del capitano poliziano. Al 30' nuovamente Piscitello impegna seriamente Sarti con un tiro all'incrocio dei pali, riprovandoci quattro minuti dopo dalla distanza, con il portiere avversario che blocca l'ennesimo tentativo. Al 38' si sblocca il risultato, grazie ad una bellissima punizione di Piscitello, con la palla che scavalca la barriera e si infila a filo del palo destro della porta dei padroni di casa; niente da fare per Sarti che aveva comunque intuito la traiettoria. Al termine della prima frazione è Severini a sfiorare il gol con una punizione dalla fascia laterale che esce di pochissimo. La ripresa vede un avvio più misurato, con gli ospiti che tentano senza convinzione in due occasioni al 44' con Piscitello e al 50' con Costa, ma senza risultato. Ancora Costa al 51' si libera di due difensori, esitando però al momento della conclusione, che risulta debole e centrale; nessun problema per Sarti. Al 54' è Maio a lanciare un bel pallone a Severini dopo un lunga discesa in fascia destra; il numero 11 poliziano libera il destro per un bel rasoterra al quale Sarti risponde altrettanto bene bloccandolo a terra. Un minuto più tardi è Piscitello, ben imbeccato da Benigni a concludere malamente nelle braccia del portiere avversario. Al 57' Costa si libera al limite e lascia partire un imprevedibile pallonetto che beffa un incolpevole Sarti e raddoppia per gli ospiti. Al 60' si libera bene D'Antonio, che però conclude malamente a lato. Due minuti dopo è Severini a divorarsi lo zero a tre, calciando fuori un facile pallone servito ottimamente da Benigni. Altri tentativi di Costa al 69' e di Bologna al 73' non ottengono alcun risultato. Al 78' Sarti chiude la porta ad un bel tiro su punizione di Benigni. Nel finale Licenij fa partire un lungo assist dalla destra verso il centro dell'area avversaria: il neo entrato Buracchi sventa su tutti e prolunga in rete la palla del definitivo zero a tre.

Calciatoripiù: ottima prova di tutto il collettivo per la Poliziana: in evidenza Costa e Benigni, con buona prestazione anche per D'Antonio, generosissimo ed instancabile in fase offensiva e nel pressing, e Licenij in fascia. Nel Reggello un bravissimo Sarti ha evitato un passivo peggiore per la sua squadra; buona la prestazione di Mugnai ed Alvarez. Unica nota negativa il nervosismo della fase finale di gara, che dopo il raddoppio degli ospiti ha visto ben tre ammoniti nel Reggello, oltre ai due precedenti, e l'espulsione dell'allenatore Lupi per proteste reiterate nei confronti dell'arbitro.

### Coiano S.Lucia

#### Lastriana

COIANO S.LUCIA: Golfieri 6,5, Luchi 6 (41' Piras 7), Marzani 6, Sforzi 6, Giagnoni 6,5, Calamai 6,5, Marseglia 7, Lanzini 6,5, Covelli 6,5, Bettazzi 6 (57' Hoti sv., 63' Curoj 6), Drago 6. A disp.: Neri, Met Hasani, Leporatti. All.: Gabriele Zottoli.

LASTRIANA: Poggi 6, Ferrini 6, Salvadori 6,5, Genovese 6,5, Lanzetta 6,5, Pezzatini 6,5, Zohouani 6,5, Fabrizzi 6,5, Gagliani 6 (54' Renzetti Pagnotta 6), Maio 7 (76' Ursache sv.), Guerni 6. A disp.: Dallai, Cardarella, Leonforte, Rocchini. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Pasqual di Pistoia.

RETI: Bettazzi autorete, Marseglia.

NOTE: ammonito Marzani. Angoli: 2-2.

Calciatoripiù: Marseglia (Coiano S.Lucia), Maio (Lastriana).

Simone Romagnani

### Arezzo F.A.

#### S.Firmina

AREZZO F.A.: Truschi, Zammuto, Brunetti (53' Chia-renza), Guizzunti (60' Cacioppini), Minocci, Testi, Gerardini (Solimeno), Squarcia (41' Gallorini), Romagnoli, Franchi, Rossi (71' Nocentini). A disp.: Fosca, Giusti. All.: Alessandro Violetti.

SANTA FIRMINA: Burioni, Poggese, Renzi (66' Lisi), Manenti, Capalbo (44' Bartaletti), Agostini, Del Pia (60' Ferretta), Tacconi, Cini, Falsetti, Verni. A disp.: Gianni-ni, Sisi, Scichilone. All.: Alessandro Poponcini.

ARBITRO: Andrea Ciancio sez. Valdarno

RETI: 1' Rossi, 69' Manenti.

NOTE: ammoniti Minocci e Ferretta.

Finisce in parità la stracittadina degli Allievi Regionali tra Arezzo e Santa Firmina. Un risultato che, per quanto si è visto, premia maggiormente la compagine amaranto che forse, in questa circostanza, avrebbe meritato la sconfitta per l'assoluta confusione manifestata specialmente nella seconda frazione di gioco, nella quale la squadra ospite oltre ad ottenere la rete del pareggio ha avuto almeno tre altre buone occasioni per segnare, sventate grazie alla buona prestazione del portiere amaranto Truschi, sicuramente il migliore per la compagine di Alessandro Violetti. La rete di inizio gara, giunta al 1' grazie ad una punizione di Rossi che ha ingannato il portiere ospite complice la mancata deviazione di Squarcia, aveva fatto cullare sogni di gloria all'Arezzo che da lì in poi ha cercato di incrementare il vantaggio con una ventina di minuti giocati su un buon livello, nei quali c'è da registrare solo un'azione insidiosa del Santa Firmina al 3' con Cini che approfitta di un rinvio non eccelso della difesa per spedire il pallone di poco a lato. Al 10' un tiro su punizione di Franchi non inquadra di poco lo specchio, mentre tre minuti dopo è Gerardini a rendersi pericoloso con un cross non raccolto dai compagni. Al 17' altra bella occasione per gli amaranto con Rossi che si libera del proprio marcatore ed effettua un tiro che però il portiere ospite riesce ad intercettare. Poi l'Arezzo diminuisce il ritmo e gli ospiti non corrono più pericoli se non allo scadere, quando sempre Rossi a tu per tu con il portiere si lascia ipnotizzare ed effettua un tiro debole che non impensierisce Burioni. La partita degli amaranto finisce praticamente qui perché nella ripresa è il Santa Firmina a prendere con decisione le redini dell'incontro approfittando del vistoso calo dei padroni di casa. Il centrocampo dell'Arezzo non riesce a dettare i tempi del gioco ed anche le sostituzioni apportate, con gli innesti di Gallorini e Cacioppini al posto di Squarcia e Guizzunti, non producono gli effetti voluti. I giallocrociati creano numerose azioni che mettono in seria difficoltà gli amaranto. Al 9' su un errato appoggio della difesa amaranto interviene Del Pia con prontezza ma il tiro viene intercettato da Truschi. Sempre l'estremo difensore si rende protagonista di un ottimo intervento al 12' su tiro da fuori di Bartoletti deviato in angolo. L'Arezzo si fa vivo solo al 15' con un cross a centro area di Rossi sul quale arriva però in ritardo Romagnoli. Al 16' è ancora il Santa Firmina a farsi vedere grazie ad un tiro di Bartaletti respinto d'istinto da Truschi. Da segnalare poi una punizione in area amaranto concessa al 24' per retropassaggio sul portiere che però non viene sfruttata a dovere dai giallocrociati. Al 29' arriva il meritato pari degli ospiti con Manniti che di testa sventa sopra i difensori e sfrutta un calcio d'angolo mandando il pallone alle spalle di Truschi. Il Santa Firmina tenta il forcing per cercare di portare a casa l'intera posta in palio ma non riesce nell'intento e l'incontro termina in parità. Un risultato che consente al Santa Firmina di salire a quota 34 mantenendo tre punti di margine sugli amaranto, in giornata decisamente negativa.

Calciatoripiù: Truschi (Arezzo), Falsetti (Santa Firmina).

### Pontassieve

#### Lanciotto Campi

PONTASSIEVE: Arnetoli, Cappelli, Vigliotti, Maccari, Magliocca, Iacopetti, Landini, Gerbi, Focardi, Bottai, Fabbrucci. A disp.: Vestri, Fattori, Grattarola, Castri, Leone. All.: Stefano Biagi.

LANCIOTTO CAMPI: Calandra, Ierardi, Maddaloni, Grande, Frascioni, Nerjoni, Fei, De Luca, Cantini, Palanti, Chiari. A disp.: Ottonello, Ballerini, Del Turco, Cabrucci, Berillo, Bitar. All.: Stefano Latini.

ARBITRO: Niccolò Pastorio di Firenze.

RETI: 4' e 58' Focardi.

NOTE: ammonito Grande per gioco falloso.

Come una Formula Uno in pole position stagionale, il Ponte scatta in testa sin dalla partenza lasciando dietro di sé un vuoto dove il malcapitato Lanciotto viene sistematicamente doppiato, nonostante sia rimasto in partita sino a circa venti minuti dalla fine. E forse questo è l'unico paradosso o se volete l'unico neo che si può imputare alla prova della capolista, che ha recitato nell'occasione uno dei migliori spartiti stagionali. Tonic, aggressivi, mai banali o scontati nella manovra, i ragazzi di Biagi hanno subito aggredito la preda passando al 4' con l'ennesima prodezza di Focardi, bravo prima a sfruttare un assist al bacio di Maccari e poi a trafiggere Calandra in uscita con un morbido pallonetto. Sembra l'inizio della fine per i volenterosi campigiani, letteralmente alla mercé dell'avversario. Come sovrastati dalla marea montante azzurra, gli ospiti sembravano inermi. Superati sia sul piano del gioco che su quello atletico, ai ragazzi di Latini non rimaneva altro che difendere il gol di svantaggio perché le occasioni da rete create dalla truppa di Biagi erano tante e tutte di qualità come una manciata di coriandoli carnevaleschi. Un paio d'intenti miracolosi di Calandra, due pali a portiere battuto (Focardi prima e Fabbrucci poi), un salvataggio di Grande sulla linea, rimpalli al limite dell'area piccola e occasioni assortite sciupate per un nonnulla. Il tutto, per la verità, concentrato nella prima frazione di gara, quando Focardi ha imperversato in lungo e in largo, Maccari ha ricamato gioco e Landini (il migliore per continuità) ha spinto e orchestrato gioco come una mezzala d'altri tempi. È però come fare un torto agli altri protagonisti della contesa visto che il Ponte ammirato contro il Lanciotto è sembrato una macchina armoniosa dove tutti erano coinvolti nella manovra e nessuno si risparmiava: merito francamente di chi allena nella testa e nelle gambe un gruppo compatto ed organizzato. Direte: merito soprattutto dei risultati positivi. Per carità, le vittorie contribuiscono all'autostima del gruppo ma quando si produce un simile calcio, non resta che applaudire. Il torto dei ragazzi di Biagi è stato quello di aver chiuso il match solo al 18' della ripresa, ancora con Focardi, presentatosi per l'ennesima volta a tu per tu con Calandra. Dopo qualche errore di troppo (giustificabile) il bomber di casa non ha fallito l'ennesimo appuntamento con la doppietta stagionale (bella conclusione di sinistro), come quei ragazzi al luna park: ogni quattro-cinque conclusioni un premio. Il Lanciotto di Latini che, non dimentichiamolo, costrinse all'andata il Pontassieve al primo stop stagionale, è parso sin troppo arrendevole, quasi come un'utilitaria rispetto ad un bolide di Formula Uno, ma per nulla rassegnato. Anzi, man mano che passavano i minuti ed il punteggio resisteva sull'1-0 iniziale, Palanti & soci han cominciato a credere che tutto potesse ancora accadere (e il calcio in tal senso è strano e ingannevole), sebbene i pericoli per la porta di Arnetoli (spettatore non pagante) fossero veramente ridotti al lumicino. Il raddoppio di Focardi ha evidentemente spezzato anche il sogno di un'improbabile rimonta. La vittoria conferma il buon momento dei ragazzi di Biagi, ritornati ad essere – dopo un fisiologico appannamento – autoritari e brillanti: caratteristiche, queste, necessarie ad affrontare le prossime settimane che, calendario e classifica alla mano, potrebbero rivelarsi decisive. Per i campigiani, autori comunque di un campionato tutto sommato positivo, la consolazione che da qui al termine della stagione difficilmente potranno ritrovarsi al cospetto di un avversario come quello di questo turno.

### Cortona Cam.

#### Tuscar

CORTONA CAMUCIA: Ricciardi, Tajo, Fattorini, Redi, Giannini, D'Auria, Bernardini, Neri, Papi, Rampelli, Carrai. A disp.: Angori, Pareti, Chifor, Marandash. All.: Luca Mariottoni.

TUSCAR: Arrigucci, Franceschini, Mannelli, Daveri, Sannuto, Battistoni, Porretti, Vicidomini, Pelsoni, Santini, Boccadoro. A disp.: Pellecchia, Rossi, Burroni, Morelli, Nappa. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Alfred Alexandru Padurararu di Arezzo.

RETI: 4' rig. e 20' rig. Pelsoni.

Vittoria esterna per la Tuscar di mister Biagiolini, che riscatta la sconfitta subita tra le mura amiche contro la Pianese e riprende quota in classifica. Dopo un minuto la gara si mette subito in discesa per gli ospiti che ottengono un penalty per un fallo su Pelsoni. Dal dischetto batte lo stesso attaccante gialloverde che realizza. Al 20' arriva il raddoppio degli ospiti: l'arbitro stavolta rievoca un fallo su Santini e decreta il secondo penalty. Batte di nuovo bomber Pelsoni che trasforma per il due a zero. Nei minuti seguenti sono molte le occasioni per gli ospiti che potrebbero triplicare ma mancano di precisione. Nel secondo tempo gli ospiti gestiscono il vantaggio e rallentano un po' i ritmi rispetto alla prima frazione, senza però che Arrigucci corra mai grandi rischi. L'occasione migliore da rete per i locali giunge al 70', quando D'Auria fa partire un gran tiro su calcio di punizione ma l'incrocio dei pali nega la gioia del gol al giocatore di casa. Da qui al triplice fischio non si registrano altre emozioni e così la Tuscar di Biagiolini può festeggiare la dodicesima vittoria stagionale.

Calciatoripiù: Rampelli (Cortona Camucia); Pelsoni e Boccadoro (Tuscar).

### Pianese

#### O'range Chimera

PIANESE: Costanzi, Brogi, Alfieri, Terrosi Goracci, Vallefuoco, Di Vilio, Bianchi, Magliozzi, Randazzo, Andreoni. A disp.: Piccini, Aga, Laezza, Serafini. All.: Mario Buoni.

O' RANGE CHIMERA: Pelliccio, Basagni, Ercolano, Facciuti, Severi, Franci, Ismaili, D'Elia, De La Torre, D'Abbrunzo, Russo. A disp.: Lamazza, Scartoni, Grassi. All.: Gianni Petrolini.

ARBITRO: Edoardo Tucci di Siena.

RETI: 35' Andreoni, 43' rig. Goracci, 70' rig. D'Abbrunzo.

Partita bellissima tra Pianese e O'range Chimera: la gara viene giocata a ritmi elevatissimi, con le due squadre che non alzano mai il piede dall'acceleratore fino all'ultimo minuto di recupero. Dopo una fase di studio iniziale, al 6' la prima occasione è per gli ospiti con un tiro di Franci che manda a lato della porta difesa da Costanzi. La Pianese in questa fase si difende, ma al 10' è di nuovo la squadra di Petrolini ad arrivare al tiro con Russo ma la palla finisce sul fondo. Al 13' la risposta dei bianconeri di Buoni è affidata ad un tiro di Randazzo che, centrale, viene bloccato dal portiere ospite Pelliccio. Al 19' bel tiro a girare di Bianchi col pallone che sfiora il palo della destra del portiere. Al 25' punizione per la Pianese dal limite: la barriera è a quattro metri (sistemata piuttosto male dall'arbitro), batte Bianchi e, come prevedibile, la palla si infrange sulla barriera. Al 26' minuto esce Magliozzi, infornato, e al suo posto entra Serafini. Al 28' calcio d'angolo per la Pianese sul quale Goracci non riesce ad arrivare alla deviazione. Al 32' di nuovo punizione per la Pianese; Bianchi tira ma Pelliccio è bravo a bloccare. Arriviamo al 34': Serafini entra in area superando due difensori, va alla conclusione ma il portiere ospite è bravo a respingere. La Pianese in questi minuti spinge sull'acceleratore, mentre l'Orange soffre. Al 35' Randazzo batte un angolo corto per Bianchi, che mette in mezzo in direzione di Andreoni che sul secondo palo insacca con facilità l'uno a zero dei suoi. Al 37' bella azione della pianese con Bianchi, Pelliccio respinge ma Randazzo, quasi a porta vuota, calcia al lato. Il primo tempo, intenso e con molte azioni e palle gol. In avvio di secondo tempo la Pianese ottiene subito un calcio d'angolo; al centro dell'area Franci tocca il pallone con la mano e l'arbitro decreta il rigore in favore dei bianconeri. Sul dischetto va Goracci che tira centrale sotto la traversa per il due a zero. Al 15' contropiede spettacolare della Pianese: Andreoni manda Serafini lungo la fascia destra; questi mette in mezzo per Randazzo, che tira e segna, ma il gol viene annullato per un fuorigioco piuttosto dubbio. Al 17' Andreoni passa la palla a Bianchi che, giunto davanti al portiere, tira alto sopra la traversa. Al 22' viene annullata una rete a Lamazza per fuorigioco. Al 23' Andreoni semina il panico e partendo dalla tre quarti arriva dentro l'area saltando come birilli gli avversari, ma il suo tiro è molto lento e Pelliccio para facilmente. Al 25' Lamazza, in sospetto fuorigioco (lascia proseguire l'arbitro) si presenta davanti a Costanzi e tira, ma il portiere di casa salva la sua porta. Al 28' Randazzo batte una punizione dal limite, ma con una bellissima parata Pelliccio evita il tre a zero. Al 30' l'arbitro rileva un fallo di Alfieri all'interno dell'area e concede il rigore per l'Orange, tira D'Abbrunzo che spiazza il portiere di casa per il due a zero. Durante i quattro minuti di recupero concessi dall'arbitro, Andreoni al 2' parte da centrocampo e arriva davanti al portiere ma non riesce ad angolare il pallone. Finisce con la vittoria dei locali una partita molto bella e combattuta: il successo è meritato per la Pianese, che conferma gli ottimi segnali mostrati ad Arezzo e continua la scalata in classifica.

Calciatoripiù: Andreoni e Randazzo (Pianese), D'Abbrunzo (Orange Chimera).

### Settignano

#### Arno Laterina

SETTIGNANESE: Saccardi Niccolò, Borghini, Saccardi Tommaso, Chiappe, Baldini, Viciani, Pini, Ricci, Massa, El Qualy, Vannini. A disp.: Martelluzzi, Giorgetti, Marcacci, Schiavone, Corri, Somigli, Olivieri. All.: Alessio Donadi.

ARNO LATERINA: Barchielli, Tagliiferri, Aquilano, Palazzini, Moriani, Torrini, Corsi, Toniaccini, Mechini, Iolo, Mulinacci. A disp.: Benini, Celindi, Serra, Fejzaj, Cappellini, Arcidiacono, Cuccoli. All.: Massimiliano Adami.

ARBITRO: Ettore Janniello di Prato.

RETI: 30' Pini, 50' autorete, 70' rig. Massa.

Sofferta vittoria per la Settignanesa che tra le mura amiche riesce a prevalere su un ottimo Arno Laterina e conquista tre punti utili nella rincorsa alla quinta posizione. Nel primo tempo non sembrano ingranare i locali che giocano al di sotto delle loro possibilità e sembrano soffrire il bel gioco degli ospiti. I ragazzi valdarnesi confermano anche in questa gara di non meritare l'attuale posizione di classifica ed hanno varie occasioni per portarsi in vantaggio: ci provano in particolare modo Corsi e Mechini, ma due ottime parate del portiere di casa Niccolò Saccardi tengono il punteggio sullo zero a zero. Il risultato, forse nel momento migliore degli ospiti gialloblù, si sblocca in favore dei locali con un bellissimo gol di Pini che al 30' su un traversone colpisce di testa portando i suoi in vantaggio. Il primo tempo si chiude con i locali in vantaggio, ma gli ospiti meriterebbero sicuramente qualcosa in più. Nel secondo tempo i locali crescono e diventano più ordinati in campo. La formazione di mister Donadi sembra in grado di gestire il vantaggio ottenuto nel primo tempo, ma sugli sviluppi di un cross apparentemente innocuo arriva però la deviazione di Viciani che manda il pallone alle spalle del portiere di casa per l'uno a uno. La gara rimane molto equilibrata e non registrano grandi emozioni. Al 70' però ecco il guizzo vincente dei rossoneri: bel dribbling di Vannini, che finisce a terra dopo il contatto con un avversario. L'arbitro è lì ad un passo e decreta il penalty. Dal dischetto batte Massa che realizza per il due a uno. Nel finale L'Arno si riversa in avanti, ma i rossoneri si comportano bene in difesa e in un paio di contropiede mancano l'ultimo passaggio per provare a realizzare il tre a uno. Dopo tante partite in cui i ragazzi rossoneri sono stati in debito con la fortuna, stavolta a recriminare per il punteggio sono gli avversari di Donadi: l'Arno Laterina comunque per quanto fatto vedere anche a Coverciano ha le carte in regola per centrare la salvezza.

Calciatoripiù: Pini è ancora tra i migliori per i suoi, bravo anche N. Saccardi; buona prova del collettivo dell'Arno L.